

Il Palaghiaccio perde acqua, per il comune è sabotaggio

Pubblicato: Martedì 30 Giugno 2009

Si è mossa persino la polizia per il **palaghiaccio che fa acqua dal tetto**. Lunedì sera, la partita del mondiale under 20 di hockey in-line, è stata interrotta dalla pioggia. Un violento acquazzone ha fatto filtrare acqua dal tetto, il match è stato sospeso, le magliette messe a stendere, insomma non proprio una bella figura.



La causa è la difficile tenuta del tetto, in passato si erano già verificati problemi e la querelle su come gestire il palaghiaccio, che costa 250mila euro all'anno di gestione, è in atto da tempo. Per ospitare i mondiali, è stato recepito un contributo pubblico, sono stati effettuati lavori di piccola manutenzione, anche perché la manifestazione è a costo zero per il comune.

Le opposizioni, Fabrizio Mirabelli e Alessio Nicoletti, dicono che l'amministrazione non è stata attenta alla manutenzione e questi sono i risultati. **Il sindaco e i suoi assessori invece danno la colpa a un sabotaggio e precisamente a due proiettili** forse calibro 7 e 65, che hanno colpito la struttura senza però passare da parte a parte. E' quanto emerso in una conferenza stampa nel pomeriggio, convocata dal sindaco Attilio Fontana, il vicesindaco Giorgio De Wolf e l'assessore ai lavori pubblici Gladiseo Zagatto. "C'è stato un atto compiuto tra domenica e lunedì e precisamente due piccoli fori sul tetto grandi come un dito – ha affermato il primo cittadino – qualche giorno fa non c'erano, da lì è filtrata l'acqua, causando la sospensione della partita. Se ne sono accorti questa mattina, due operai che sono saliti sul tetto, ripeto domenica scorsa non c'erano, siamo di fronte a un danneggiamento volontario nei confronti di una struttura pubblica".

Possibile? Secondo la giunta, se non ci fosse stato il sabotaggio, sarebbe andato tutto bene. Sabato scorso, aggiungono Fontana e De Wolf "c'è stato un acquazzone e la struttura ha tenuto, mentre invece ha ceduto proprio lunedì, perché c'erano i due fori".

Gli agenti della questura hanno ispezionato il tetto e rilevato che vi sono due fori della larghezza di un mignolo, a distanza di un metro l'uno dall'altro potenzialmente compatibili con la dimensione di piccoli proiettili, ma non sono allo stato in grado di dire quando siano stati

fatti e da chi. Nessuna traccia di ogive. In serata ha ricominciato a piovere e il problema della "pioggia interna" si è riproposto al primo scroscio forte di temporale. Durante **l'intervallo di Australia-Usa under 20** gli arbitri sono stati costretti a **chiamare gli addetti per asciugare la pista** in un punto abbondantemente irrigato. La partita è poi ripresa con un inserviente pronto a balzare in campo con lo spazzolone a ogni interruzione del gioco, mentre i responsabili continuano a scrutare il cielo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it